

# PFAHLBAUTEN UNTERUHLINGEN AM BODENSEE



# VIAGGI NEL TEMPO

*nell'Età della pietra e del bronzo*



**Riscoprite  
i villaggi sommersi ...**

Benvenuti al **MUSEO DELLE PALAFITTE DI UNTERUHLINGEN**, uno dei musei archeologici a cielo aperto più grandi d'Europa. Da oltre 90 anni, nella nostra regione la storia antica è un'esperienza unica. Avventura: è possibile visitare 23 case ricostruite dell'Età della pietra e del bronzo (circa 4000 – 850 a. C.). Le repliche e i ritrovamenti originali degli scavi hanno riportato alla luce un affascinante mondo sommerso.

La visita comincia con il nuovo **"ARCHAEORAMA"**, dove è possibile conoscere un vero e proprio mondo sommerso e assistere a uno spettacolo multimediale. La visita prosegue verso i villaggi degli uomini delle palafitte attraverso ponticelli sul Lago di Costanza.

Con i suoi 1000 ritrovamenti originali, la mostra speciale **THE LEGACY OF THE PILE DWELLERS – Fascination World Heritage** (L'eredità degli uomini della palafitte), presso l'edificio principale del Museo sulle rive del Lago di Costanza, offre uno sguardo sulla vita dei costruttori di palafitte (testi in inglese e tedesco).

**Importanti ritrovamenti palafitticoli  
presso il Lago di Costanza.**

3860 a. C.



870 a. C.



3000 a. C.



Circa 6000 anni fa, nel **Neolitico**, i primi agricoltori si stabilirono presso i laghi alpini. Spesso costruivano i propri insediamenti direttamente sull'acqua e si proteggevano dall'umidità del suolo e dalle inondazioni costruendo case poggiate sui pali. L'acqua (fondamentale per la sopravvivenza), l'abbondanza di pesce e la posizione protetta e centrale lungo le principali vie commerciali sono i motivi più probabili per cui quegli uomini scelsero di stabilirsi qui.



Verso la fine dell'**Età del bronzo** (850 a. C. circa) il clima peggiorò drasticamente e gli insediamenti si spostarono verso i territori interni e sulle zone collinari. Da allora i resti dei villaggi sommersi sono rimasti ben protetti sul fondo del lago.

Grazie all'assoluta mancanza di aria, sul fondo del lago si sono preservati anche i materiali organici che a riva si sarebbero decomposti in breve tempo. I numerosi ritrovamenti di intere parti delle case hanno consentito la loro ricostruzione accurata. I sommozzatori hanno recuperato manufatti integri, ossa, tessuti e persino resti di cibo nel corso di complessi scavi subacquei. Questi oggetti ci regalano un'istantanea della vita di migliaia di anni fa, un'immagine vivida e molto rara per quanto riguarda la preistoria.

Dal 2011 111 insediamenti palafitticoli in sei Paesi alpini fanno parte del **Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO**.



900 a. C.



## Un mondo sommerso riportato alla luce ...



Nelle palafitte di Unteruhldingen la storia è stata ricostruita con l'aiuto degli scavi e dell'archeologia sperimentale.

### 1 Le case dell'età della pietra "Riedschachen" (4000 a. C.)



1922 – solo quattro mesi dopo la fondazione dell'associazione di palafitte, queste due case vennero ricostruite sulla base di reperti provenienti dagli scavi di Riedschachen (nell'Alta Svevia). Sopportano le inclemenze del clima da più di novant'anni. Nel 1926 la Ufa Film produsse qui al Museo il primo film sull'Età della pietra ("un esperimento sulla vita nell'Età della Pietra"). Il film si intitolava Natura e Amore – Natura l'Artefice (Natur und Liebe – Schöpferin

Natur) ed ebbe grande successo in tutta Europa. Durante le vacanze scolastiche il cinema del Museo delle Palafitte è aperto al pubblico.

### 2 Il villaggio dell'Età del bronzo "Bad Buchau" (1050 a. C.)

Manufatti nella casa del vasaio, lavorazione dei metalli nella casa del fonditore, l'abitazione del capo del villaggio: tutto questo dimostra le tecniche avanzate, il senso delle forme e dei colori e l'emergere di una società con una differenziazione sociale. La ricostruzione si basa sugli imponenti scavi degli anni '20 ospitati nel Federseemuseum

in Alta Svevia, pietre miliari dell'archeologia fino ai giorni nostri.



### 3 Il villaggio dell'Età del bronzo "Unteruhldingen" (975 a. C.)

L'insediamento Unteruhldingen-Stollenwiesen, con le sue oltre ottanta case, era uno dei più importanti nella tarda Età del bronzo. Oggi è un sito Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO. Sono state ricostruite cinque case tra il 1998 e il 2001.

I pannelli di informazioni in diverse lingue spiegano il lavoro degli archeologi e le realistiche ricostruzioni illustrano la cultura altamente sviluppata dei primi agricoltori, artigiani e commercianti. Ritualità funerari per un capo tribale, preziosi oggetti di culto e pitture murarie ci conducono nel mondo spirituale degli uomini delle palafitte. La vita quotidiana di una famiglia dell'Età del bronzo si svolge proprio davanti agli occhi dei visitatori. Prendetevi un po' di tempo per guardare e ascoltare le affascinanti storie che si raccontano qui.



### 4 Il villaggio dell'Età della pietra "Siplingen" (3500 a. C.)

Questi villaggi sono stati costruiti dai primi agricoltori sul Lago di Costanza. Le case arredate a tema contengono repliche dei ritrovamenti archeologici. Molti oggetti possono essere toccati durante le visite guidate. Imparerete come lavoravano la terra gli uomini dell'Età della pietra e com'era la loro dieta. Verrà spiegata la produzione di attrezzi, gioielli e vestiti. Inoltre, qui sono esposte anche alcune invenzioni primitive, come la ruota e le trappole per i pesci.



### 5 Il "villaggio SWR TV"

Nel 2006 la televisione tedesca SWR organizzò un "viaggio" di due mesi nella vita dell'Età della pietra a cui parteciparono sette adulti e sei bambini. Le case originali del set, che mostrano gli spazi ridotti in cui viveva l'uomo all'epoca, sono state ricostruite e ora possono essere visitate.



### 6 La casa dell'Età della pietra "Hornstaad" (3912 a. C.)



La replica fedele di una delle case più antiche di cui si abbia notizia sul Lago di Costanza è stata ricostruita con le stesse tecniche e materiali usati nell'Età della pietra. È un esperimento archeologico a lungo termine e a volte la casa viene abitata. I confronti con gli insediamenti originari portano a interessanti conclusioni riguardo le costruzioni e l'aspettativa di vita degli uomini delle palafitte preistorici.

### 7 La casa dell'Età della pietra "Arbon" (3376 a. C.)



Anche questa casa ospita esperimenti scientifici. La sua costruzione, interamente in legno, differisce dalla maggior parte delle altre case del Lago di Costanza, le quali vennero costruite con pali di legno, argilla e fango e completate da un tetto di paglia. La ricostruzione del 1998 è il risultato della cooperazione internazionale con gli archeologi del Canton Turgovia, in Svizzera.

### 8 I percorsi dell'Età della pietra

Come si facevano i buchi nella pietra 5000 anni fa? Com'era camminare su assi di legno sopra le paludi? Provatelo voi stessi nell'area dei laboratori per famiglie. Durante le vacanze Uhldi, l'uomo dell'Età della pietra, cucina e accende il fuoco senza accendini né fiammiferi.

Gli orari di apertura sono disponibili sul sito [www.pfahlbauten.de](http://www.pfahlbauten.de)

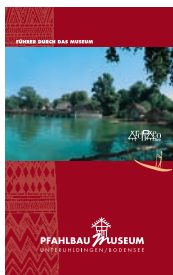


# Cose da sapere ericordi unici presso il bookshop del Museo

## Museums Guide

Disponibile in inglese, tedesco e francese.

ISSN-No. 0946-0519  
69 Pagine · 4,- €



**THE LEGACY OF THE PILE DWELLERS – Fascination World Heritage** Supplemento alla mostra speciale presso il Museo delle Palafitte di Unteruhldingen, Germania. Disponibile in inglese e tedesco.

ISBN-No. 9783-3-9813625-8-9  
58 Pagine · 5,- €



**What you always wanted to know about the life of the prehistoric lake dwellers – 50 risposte alle domande più frequenti dei visitatori del Museo delle Palafitte.**

Disponibile in inglese, tedesco e francese.

ISSN-No. 0946-0519  
36 Pagine · 1,50 €



Maggiori informazioni in inglese sono disponibili presso:  
<http://www.pfahlbauten.de/delphi>

## PFAHLBAUTEN UNTERUHLINGEN

Strandpromenade 6 · D-88690 Uhlhingen-Mühlhofen  
Phone: +49 (0) 75 56 / 92 89 00 · Fax +49 (0) 75 56 / 92 89 0 - 10  
[www.pfahlbauten.de](http://www.pfahlbauten.de) · Email: [mail@pfahlbauten.de](mailto:mail@pfahlbauten.de)

Orari di apertura:

apr – set: ogni giorno 9 – 19 (ultima visita guidata 18.30)  
ott: ogni giorno 9 – 17, nov: sab, dom, festivi 9 – 17  
marzo: sabato e domenica 9 – 17